

COMUNICATO STAMPA

“Tre anni dopo l’indipendenza del Kosovo, il dialogo e la normalizzazione dei rapporti tra Kosovo e Serbia sono essenziali per due paesi sovrani che aspirano ad integrarsi nella UE”. È con queste parole che Gani Azemi, scrittore, giornalista, collaboratore dell’ex presidente del Kosovo Ibrahim Rugova ed attuale consigliere presso l’ambasciata del Kosovo a Bruxelles introduce il suo ultimo libro *Lettere al mio vicino serbo*, un libro che vuole essere un omaggio “a coloro che hanno resistito strenuamente all’occupazione serba”. Il libro – pubblicato in Italia dalla casa editrice Bianca&Volta Edizioni con un’intervista esclusiva all’autore – sarà presentato alla stampa il 7 ottobre prossimo alle ore 13 presso il Circolo Culturale della Commissione Europea “Pensiero Libero per l’Europa” a Bruxelles.

Il libro

A oltre cinquant’anni dalla morte di Albert Camus, Gani Azemi decide di seguire le orme del grande intellettuale francese delle “Lettere ad un amico tedesco” e scrive ad un intellettuale serbo del Kosovo. A fungere da sfondo, in quest’occasione, è la dissoluzione della Jugoslavia e, più precisamente, la questione del Kosovo. Azemi, albanese in esilio, si rivolge ad un vicino di casa serbo divenuto, nel corso degli anni, un intellettuale vicino al regime di Milošević. Attraverso ventisette lettere scritte tra il novembre 1989, in occasione della caduta del Muro di Berlino, e il 17 febbraio 2008, data dell’indipendenza del Kosovo, Gani Azemi pone il proprio interlocutore di fronte alle sue responsabilità, sottolineando quanto il silenzio possa rappresentare una colpa ancor più grave delle parole, e racconta, tramite una scrittura sobria e decisa, i propri sentimenti, una miscela di collera, dolore e desiderio di giustizia, dinanzi all’oppressione di cui è vittima il suo popolo: apartheid, serbizzazione forzata, processi politici, torture, massacri e l’espulsione di un milione d’Albanesi nell’Europa del 1999. “Questo libro vuole essere un omaggio all’eroismo di coloro che hanno pagato con la propria vita l’aver resistito strenuamente all’occupazione serba”, nota nel suo libro Azemi. Acuto narratore delle questioni balcaniche, con questo libro Gani Azemi desidera omaggiare l’eroismo di chi ha pagato con la propria vita la scelta di opporsi al potere di Milošević e si propone di stimolare il dibattito sulle missioni militari umanitarie raccontandole dal punto di vista della popolazione da proteggere.

La conferenza stampa

La conferenza stampa di presentazione del libro avrà luogo venerdì 7 ottobre alle ore 13 presso l’Atelier Européen, Salle Jean Monet, rue Franklin 28, 1040 Bruxelles.

Accredito

Per accreditarsi è necessario inviare una e-mail a penseelibrepourleurope@skynet.be oppure telefonare al numero 0475819106.



Bianca e Volta Edizioni

tel. +39 347 040 5367 .. info@biancaevolta.com .. www.biancaevolta.com

